



La Nota solitamente offre un **digest** delle catechesi, omelie, discorsi e messaggi di Papa Francesco.

Il Viaggio apostolico in Thailandia e Giappone

Ieri sono ritornato – ha detto Papa Francesco in apertura della udienza generale - dal viaggio apostolico in Thailandia e Giappone, un dono del quale sono tanto grato al Signore. Incontrando *il Re, il Primo Ministro e le altre Autorità*, ho reso omaggio alla ricca tradizione spirituale e culturale del popolo Thai, il popolo del “bel sorriso”. La religione buddista è parte integrante della storia e della vita di questo popolo, perciò mi sono recato in visita al *Patriarca Supremo dei buddisti*, proseguendo sulla strada della reciproca stima iniziata dai miei Predecessori, perché crescano nel mondo la compassione e la fraternità. In questo senso è stato molto significativo *l’incontro ecumenico e interreligioso*, avvenuto nella maggiore Università del Paese.

La testimonianza della Chiesa in Thailandia passa anche attraverso opere di servizio ai malati e agli ultimi. Ho poi dedicato momenti specifici *ai sacerdoti e alle persone consacrate*, ai *vescovi*, e anche ai confratelli *gesuiti*. A Bangkok ho celebrato la *Messa* con tutto il *popolo di Dio* nello Stadio Nazionale e poi con i *giovani* nella Cattedrale. Lì abbiamo sperimentato che nella nuova famiglia formata da Gesù Cristo ci sono anche i volti e le voci del popolo Thai.

Poi, mi sono recato in Giappone. Al mio arrivo alla Nunziatura di Tokio, sono stato accolto dai *Vescovi* del Paese, con i quali abbiamo subito condiviso la sfida di essere pastori di una Chiesa molto piccola, ma portatrice dell’acqua viva, il Vangelo di Gesù.

“*Proteggere ogni vita*” è stato il motto della mia visita in Giappone, un Paese che porta impresse le piaghe del bombardamento atomico ed è per tutto il mondo portavoce del diritto fondamentale alla vita e alla pace.

Per proteggere la vita bisogna amarla, e oggi la grave minaccia, nei Paesi più sviluppati, è la perdita del senso di vivere.

A Tokyo ho avuto l’opportunità di fare visita all’Imperatore Naruhito, al quale rinnovo l’espressione della mia gratitudine; e ho incontrato le Autorità del Paese con il Corpo Diplomatico.

Cari fratelli e sorelle - ha concluso Papa Francesco - affidiamo alla bontà e alla provvidenza di Dio i popoli della Thailandia e Giappone.